

Monza, lì 21 Ottobre 2019

**Oggetto: Anticipazioni delle novità significative della 61 Edizione (2020) del manuale DGR IATA**

Si segnalano le principali novità apportate nella nuova Edizione (61ma, 2020) del manuale DGR IATA. Tali disposizioni, salvo diversamente specificato, saranno **applicabili a partire dal 1° Gennaio e fino al 31 Dicembre 2020** per le spedizioni di merci pericolose via aerea.

Ricordiamo che i cambiamenti inseriti negli anni pari non corrispondono a modifiche derivanti dalla normativa di riferimento e cioè dal manuale dell'ICAO delle "Istruzioni Tecniche per il trasporto sicuro delle merci pericolose per via aerea", ma sono i cambiamenti voluti espressamente dalla IATA (International Air Transport Association).

**L'elenco di seguito proposto non è da considerarsi esaustivo** e quanto indicato andrà verificato sul manuale DGR IATA 61ma Edizione.

## 2 - Limitations

### 2.3 Merci trasportate da passeggeri e membri dell'equipaggio.

**2.3.5.1** E' stato eliminato il divieto di trasportare nel bagaglio da stiva gli Aerosol di Divisione 2.2 (non infiammabili e non tossici) per uso personale o sportivo. Questi Aerosol adesso possono essere trasportati sia nel bagaglio da stiva che nel bagaglio a mano.

### 2.6 Merci pericolose in Quantità Esenti (Excepted Quantities)

**2.6.7.1** È stato aggiunto un nuovo paragrafo – il 2.6.7.1.3 – per specificare che il marchio di Quantità Esenti deve essere applicato su una faccia del collo.

## 4 – Identification

### Si segnalano le seguenti modifiche nella lista delle merci pericolose

- I Cianuri di Bromobenzile solidi (UN 3449) possono adesso essere trasportati anche su aerei passeggeri. E' stato dunque eliminato l'attuale divieto di trasporto su aerei passeggeri.
- Il Furano (UN 2389) può adesso essere trasportato su aerei passeggeri e su aerei cargo. Sono stati dunque eliminati gli attuali divieti di trasporto su aerei passeggeri e su aerei cargo.
- Per le Materie Pericolose per l'Ambiente solide e liquide (UN 3077 e UN 3082) è stato aggiunto in colonna "D" il riferimento all'applicazione del Marchio di Pericolo Ambientale per specificare che i colli contenenti tali materie devono essere segnalati con l'Etichetta di Pericolo Mod n. 9 ed il Marchio di Pericolo Ambientale (pesce e albero).
- E' stata assegnata la Special Provision A802 alle Candele Lacrimogene (UN 1700) che prevede l'utilizzo di imballaggi omologati per il PG II.

## 5 – Packing

**5.0.2.11** Sono stati modificati due sottoparagrafi relativi al confezionamento in comune (All Packed in One) per specificare che:

- le Sostanze Infettanti per l'uomo e per gli animali (UN 2814 e UN 2900) possono essere confezionate nello stesso imballaggio soltanto se sono citate nella PI 620
- Non è necessario calcolare il coefficiente Q quando nello stesso imballaggio vengono confezionate merci pericolose aventi lo stesso Numero ONU, Gruppo di Imballaggio, stato fisico e stessa quantità netta.

### Istruzioni di imballaggio

Sono state modificate le seguenti istruzioni di imballaggio

**PI 650** relativa alle Materie Biologiche infettanti di Categoria B (UN 3373)

**PI 960** e Y960 relativa ai kit chimici e di pronto soccorso (UN 3316)

**PI 968 e PI 970** relativa alle Batterie al Litio Metallico (UN 3090) in cui è stato introdotto il termine "contenuto di litio aggregato" (aggregate lithium content) applicando così la terminologia utilizzata nel Manuale delle Prove e dei Criteri ONU

## 7 – Marking and labelling

**7.1.3.1** — È stato riscritto il paragrafo per specificare che i marchi di quantità limitata, di materie pericolose per l'ambiente e il marchio per le batterie al litio, quando richiesti, devono essere applicati su una faccia del collo. Se tali marchi vengono applicati per mezzo di un'etichetta adesiva, l'etichetta non deve essere piegata o applicata in modo tale che appaia su facce diverse del collo.

**7.2.4.5** — E' stata aggiunta una frase alle disposizioni per l'etichetta "Keep Away From Heat" per specificare che tale segnalazione deve essere apposta sulla stessa superficie dell'imballaggio vicino alle etichette di pericolo.

## Appendici

Come di consueto figurano modifiche e inserimenti nelle Appendici:

- A – Definizioni
- D – Riferimenti delle Autorità Competenti
- E – Fornitori di imballaggi ed enti di omologazione
- H – Linee guida per la formazione

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

FLASHPOINT S.r.l.

**Dr. Francesco Prestianni**

